

**ISSR Sant'Agostino, Crema
Cremona Lodi Pavia Vigevano
Anno Accademico 2020/2021**

Schede ECTS

**ISSR Sant'Agostino
LM Laurea Magistrale in Scienze Religiose Indirizzo didattico**

Sociologia generale (Biennio magistrale)

Codice del Corso	SSOC/01-A
Corso Integrato	Sociologia generale (Biennio magistrale)
Docenti	Gatti Marzio
Anno di corso	S
Semestre	Annuale
ECTS	5
Ore	36
Lingua in cui viene erogato il corso	Italiano
Modalità di erogazione del corso	Convenzionale
Tipologia di insegnamento	Corso opzionale
Tipo Esame	Prova Orale
Metodo di Insegnamento	Didattica formale/lezioni frontali

Programma

Il pensiero sociologico

I classici della sociologia (Marx, Durkheim, Weber, Simmel)
La tradizione sociologica (Parsons, Merton, Mead, Schutz, Goffman, Habermas)
La modernità globalizzata (Giddens, Bauman, Beck)

Concetti e tematiche fondamentali

Gli elementi della società
Cultura e struttura sociale
L'interazione sociale
Il processo di socializzazione.
Le differenze e le disuguaglianze
Le istituzioni sociali
La devianza
Religione, sincretismi e i Nmr

Obiettivo

Il corso si propone l'obiettivo di offrire le conoscenze di base atte a sviluppare la capacità di comprendere le principali teorie sociologiche classiche e contemporanee e di riflettere criticamente sulla genesi storico-sociale delle società contemporanee e sui meccanismi e la struttura sociale, con particolare attenzione al mondo occidentale globalizzato.

Avvertenze

Bibliografia

Bagnasco-Barbagli-Cavalli, Elementi di sociologia, Il Mulino, Bologna, 2013.

Gatti-Tassi, Religione, rito e magia in Marc Augé, Ibis, Pavia, 2018.

Teoria della Scuola

Codice del Corso	S-PED/02
Corso Integrato	Teoria della Scuola
Docenti	Lodigiani Giovanni Angelo, Marinoni Gianmario
Anno di corso	S
Semestre	Annuale
ECTS	1
Ore	12
Lingua in cui viene erogato il corso	Italiano
Modalità di erogazione del corso	Convenzionale
Tipologia di insegnamento	Corso opzionale
Tipo Esame	Prova Orale
Metodo di Insegnamento	Didattica formale/lezioni frontali

Programma

TEORIA DELLA SCUOLA - PROF. MARINONI GIANMARIO

PROGRAMMA PER CHI HA GIA' AFFRONTATO IL CORSO DI LEGISLAZIONE SCOLASTICA

L'educazione civica (L. 92 del 20 agosto 2019) e l'IRC nella scuola italiana oggi

Elementi di legislazione sulla Ed. Civica

Un esempio applicativo del Documento d'indirizzo per la sperimentazione dell'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" (Prot. N. A00DG0S 2079 del 4 marzo 2009) alle Indicazioni sperimentali dell'IRC per la scuola secondaria di secondo grado (C.M 70/2010)

La L. 20 agosto 2019, n. 92: Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica

IRC ed Educazione civica: pertinenza e sintonia disciplinare

Considerazioni aperte e prospettive da implementare

La parità scolastica e il diritto allo studio

Contestualizzare la questione ed i presupposti storico-culturali

Presupposti di diritto internazionale e costituzionale

Sussidiarietà ed autonomia

Legge 10 marzo 2000, n. 62 Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione.

IRC nella scuola cattolica e IRC nelle scuole non statali

Aspetti legislativi di attenzione educativa e alla persona

Lo statuto delle studentesse e degli studenti: DPR 24 giugno 1998, n. 249 (Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria)

Progetto didattico sperimentale Studente-atleta di alto livello: Decreto Ministeriale n. 279 del 10 aprile 2018

Le confessioni religiose non cattoliche e la scuola; insegnamenti religiosi non cattolici

Riti e atti di culto a scuola

Diritto di privacy e pubblicità delle valutazioni

La mensa scolastica: orientamenti giuridici sulla mensa scolastica e l'autorefezione, la scelta dei menù

La scuola, i BES e la didattica inclusiva per gli studenti diversamente abili

Indicazioni legislative e consolidate disposizioni normative

Inserimento, integrazione, inclusione

Stendere il PDP (Piano Didattico Personalizzato)

La valutazione personalizzata

Il PEI

Accoglienza e integrazione degli alunni stranieri

Educazione interculturale

Le Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione

Il problema della lingua

1.

Compito di realtà

Definizione di un Piano di Lavoro di IRC che assuma le indicazioni per l'Educazione civica,

come richiesto nelle note inviate L'educazione civica e l'IRC nella scuola italiana oggi, p. 18 Un possibile riferimento bibliografico:

PORCARELLI ANDREA, Nuovi percorsi e materiali per il concorso a cattedra IdR, SEI 2020,

p. 190-215

2.

Mappa concettuale ragionata

Gli organi collegiali e di partecipazione alla vita scolastica (nei vari ordini scolastici)

3.

Rielaborazione di una esperienza

La DaD: normativa e aspetti di attenzione didattico-educativa

Un possibile riferimento bibliografico:

PORCARELLI ANDREA, Nuovi percorsi e materiali per il concorso a cattedra IdR, SEI 2020, p. 370-377

4.

Ricognizione delle figure funzionali nella scuola (Referenti di area; tutor; funzioni di coordinamento; responsabili ...)

5.

Accoglienza e integrazione degli alunni stranieri: considerazioni aperte a riflessione come richiesto nelle note inviate Accoglienza e integrazione degli alunni stranieri, p. 10 Un possibile riferimento bibliografico:

PORCARELLI ANDREA, Nuovi percorsi e materiali per il concorso a cattedra IdR, SEI 2020, p.

177-189

6.

Dalla Alternanza Scuola-lavoro ai PCTO

Un possibile riferimento bibliografico:

PORCARELLI ANDREA, Nuovi percorsi e materiali per il concorso a cattedra IdR, SEI 2020, p. 215- 230

Obiettivo

Avvertenze

Bibliografia

Bibliografia di riferimento

(ognuno può far riferimento anche ad altre fonti di sua conoscenza o in suo possesso)

Note del docente

I testi legislativi e normativi fondamentali citati nelle note

PORCARELLI ANDREA, Nuovi percorsi e materiali per il concorso a cattedra IdR, SEI 2020

RASPI LUCA, I Bisogni Educativi Speciali e la didattica inclusiva: prospettive per l'Irc in RASPI LUCA (a cura di), Pedagogia e didattica dell'insegnare religione, San Paolo 2020 (p. 203-

229) (un analogo testo è RASPI LUCA, L'IRC per una scuola inclusiva: BES e DSA, in CAMPOLEONI A. (a cura di), IdR. Il nuovo concorso, La Spiga-San Paolo 2020, p. 125-166)

Antropologia culturale

Codice del Corso	SDEA/01
Corso Integrato	Antropologia culturale
Docenti	Gatti Marzio, Bombelli Giovanni Matteo
Anno di corso	5°
Semestre	Annuale
ECTS	5
Ore	36
Lingua in cui viene erogato il corso	Italiano
Modalità di erogazione del corso	Teledidattico
Tipologia di insegnamento	OBBLIGATORIO
Tipo Esame	Prova Orale
Metodo di Insegnamento	Didattica formale/lezioni frontali

Programma

Corso dei docenti prof. Giovanni Bombelli e prof. Marzio Gatti

Prima parte: prof. Marzio Gatti

- 1) L'Evoluzionismo antropologico: Taylor, Morgan, Robertson Smith, Frazer
- 2) L'etnosociologia francese: Durkheim, Lévy Bruhl, Mauss, Van Gennep, Hertz
- 3) Lo sviluppo dell'Antropologia negli Stati Uniti: Boas
- 4) Il Funzionalismo: Malinowski, Evans-Pritchard, Radcliffe-Brown
- 5) Lo strutturalismo: Lévi-Strauss
- 6) La scuola di Manchester: Gluckman, Turner
- 7) Etnologia in Italia: De Martino
- 8) Antropologia Contemporanea: Geertz, Bourdieu, Augé, Appadurai
- 9) Religioni e complessità: forme, pratiche e rappresentazioni religiose analizzate dall'Antropologia Culturale
- 10) Etnia: l'identità etnica analizzata dall'Antropologia Culturale

Seconda parte: prof. Giovanni Bombelli

1. Sul problema del "metodo"
 - 1.1 Il metodo come problema generale delle "scienze umane": dal Methodenstreit al dibattito del Novecento
 - 1.2 Il problema del metodo tra "scienze umane" e "scienze antropologiche"
 - 1.3 Una proiezione significativa dell'approccio metodologico: la polarità "sincronia" e "diacronia"
2. Processi di concettualizzazione delle aggregazioni sociali: alcune questioni
 - 2.1 Etnia: alcuni elementi del dibattito antropologico/filosofico-politico.
 - 2.2 Sulla nozione di "cultura".

- 2.3 Globalizzazione: fenomeno nuovo e riflessi in chiave antropologico-culturale
 - 3. Modelli teorici: razionale, a-razionale e ir-razionale
 - 3.1 Razionalità: questioni.
 - 3.2 La riflessione di Max Weber come paradigma euristico-metodologico.
 - 3.2 Modelli razionali: pensiero logico, a-logico, irrazionale.
 - 4. Linguaggio
 - 4.1 A partire dalle tesi di Shapir-Whorf: discussione.
 - 4.2 Simbolo-segno: piccolo modello. Nuova idea di "simbolo": linguaggio, estetica e antropologia. Dal simbolo (simbolicità) alle forme di "credenza".
 - 4.3 Linguaggio, semiotica e senso: orizzonte concettuale
 - 4.3.1. Comunicazione vs. interazione
 - 4.3.2 Semiotica: elementi fondamentali (sintassi, semantica, pragmatica) e sua rilevanza
 - 4.3.3 Dai significati al senso: estetica e antropologia
 - 4.4 Sulla distinzione segno-simbolo: per introdurre (richiami)
 - 4.4.1 L'ontologia del simbolico: prospettiva classica (il mito)
 - 4.4.2. Modernità e critica del simbolo: a partire da Hobbes (ambiguità)
 - 4.4.3 Contemporaneità: da Peirce alla rinascita del simbolico (rinvio)
 - 4.5 Sulla simbolicità
 - 4.5.1 Struttura concettuale: rimando e totalità
 - 4.5.2 Pretesa veritativo-fondativa
 - 4.5.3 Apertura ermeneutica
 - 4.5.4 Proiezione pragmatica
 - 4.5.5 Livello normativo
 - 4.5.6 Simbolo come antropologia: uomo come "animale simbolico"
 - 4.6 Simbolicità e credenza
 - 4.6.1 Dimensione credenziale: tra antropologia e livello epistemico-cognitivo
 - 4.6.2 Intorno al legame costitutivo tra simbolicità e "credenza"
 - 4.6.3 Un esempio: intorno al simbolo niceno.
 - 4.7 Sull' "oggi"
 - 4.7.1 Dinamiche di depotenziamento della coscienza simbolica e dominanza segnica
 - 4.7.2 Processi di risemantizzazione del simbolico (ripresa): proiezioni in chiave di antropologia culturale (ad esempio in chiave di antropologia culturale urbana)
 - 4.7.3 Riflessioni conclusive
-

Obiettivo

La prima parte del corso sarà dedicata alla riflessione metodologica ed epistemologica che ha caratterizzato lo sviluppo storico dell'antropologia dalla metà dell'Ottocento fino all'Antropologia contemporanea. Inoltre, verranno presi in considerazione i seguenti temi: il concetto di cultura, la ricerca di campo e gli strumenti per l'indagine etnografica, i sistemi magico-religiosi, le forme di parentela, etnia.

Nella seconda parte del corso ci si soffermerà su alcuni nuclei critico-problematici legati ai temi trattati nella prima parte del corso. Più precisamente ci si soffermerà sui seguenti argomenti: questioni di metodo; profili relativi alla concettualizzazione delle aggregazioni sociali; modelli teorici (nozione di "razionalità") e ruolo della dimensione linguistica (con particolare riguardo al binomio segno-simbolo).

Le lezioni verranno svolte privilegiando il dialogo con gli studenti onde favorire da parte loro lo sviluppo di una capacità critica.

Avvertenze

Bibliografia

A. Paltrinieri Casella, Lineamenti essenziali di Storia dell'Antropologia Culturale, I.S.U., Milano, 2000.

Ulteriori letture verranno consigliate durante lo svolgimento della Parte II del corso.

Educazione ai media e alle forme simboliche

Codice del Corso	SPED/01-C
Corso Integrato	Educazione ai media e alle forme simboliche
Docenti	Rapparelli Simona, Aglieri Michele
Anno di corso	5°
Semestre	Annuale
ECTS	3
Ore	24
Lingua in cui viene erogato il corso	Italiano
Modalità di erogazione del corso	Teledidattico
Tipologia di insegnamento	OBBLIGATORIO
Tipo Esame	Prova Orale
Metodo di Insegnamento	Didattica formale/lezioni frontali

Programma

Corso della prof.ssa Simona Rapparelli

- Comunicazione: un fenomeno sociale dal quale non si può prescindere
- Media, definizione e campo di azione
- Media e nuovi Media: come ci influenzano?
- Media Education: educare per FRUIRE
- Didattica ed educazione sull'utilizzo dei media
- L'educazione ai Media: il punto di vista della Chiesa Cattolica
- Media Education e meccanismi di produzione del contenuto mediale
- Media, linguaggi e audience
- Saperi scolastici e saperi mediatici: mondi opposti?
- Mass Media, quando è l'obiettivo è la massa: radio, TV, giornali, cinema, Internet, social media
- Fake news e real news: come far orientare i ragazzi
- Ricezione del messaggio mediale: come non subirlo ed utilizzarlo a proprio vantaggio
- Bullismo e Cyberbullismo: come affrontare la questione a scuola

(eventuale: breve excursus sulle comunicazioni sociali della Chiesa Cattolica)

Obiettivo

Corso della prof.ssa Simona Rapparelli

Il corso intende sviluppare nello studente una buona conoscenza dei principali meccanismi della comunicazione e di funzionamento del mondo dei media in modo tale da favorire un approccio obiettivo e non emozionale ai media e ai social media. Lo scopo è quello di promuovere l'utilizzo critico, base fondamentale per poter guidare i giovani all'avvicinamento prima e all'utilizzo diretto e corretto poi di media e social media.

Avvertenze

Corso della prof.ssa Simona Rapparelli

Il volume indicato in bibliografia non è obbligatorio: i materiali del corso (le slides in particolare, che verranno illustrate, commentate e messe a disposizione degli studenti) e l'attenzione costante e il confronto durante le lezioni (sia con il docente che con i colleghi studenti) sono tappe fondamentali per il corretto apprendimento e per sostenere l'esame finale.

Bibliografia

Corso della prof.ssa Simona Rapparelli

Testo per gli studenti che volessero approfondire la tematica: Media education. Idea, metodo, ricerca, Pier Cesare Rivoltella Editore, La Scuola, 272 pp.

Pedagogia generale e Teoria della Scuola

Codice del Corso	SPED/01-A
Corso Integrato	Pedagogia generale e Teoria della Scuola
Docenti	Aglieri Michele, Lodigiani Giovanni Angelo, Marinoni Gianmario
Anno di corso	5°
Semestre	Annuale
ECTS	5
Ore	36
Lingua in cui viene erogato il corso	Italiano
Modalità di erogazione del corso	Teledidattico
Tipologia di insegnamento	OBBLIGATORIO
Tipo Esame	Prova Orale
Metodo di Insegnamento	Didattica formale/lezioni frontali

Programma

Corso del prof. Giovanni Angelo Lodigiani

Per il modulo di Pedagogia Generale vale il programma del Prof. Aglieri.

Per il modulo di Teoria della Scuola

Introduzione: l'educazione nella società complessa.

Scuola, educazione, istruzione: dalla "paideia" classica alla scuola pubblica moderna.

Breve storia del sistema scolastico italiano con particolare attenzione alla sua evoluzione negli ultimi decenni (nelle norme, nell'organizzazione, nei curricoli) anche per quanto riguarda l'IRC.

L'articolazione dell'attuale sistema scolastico italiano: la scuola della Costituzione e dell'autonomia, la libertà d'insegnamento ed il diritto all'istruzione, il rapporto con le famiglie e con il territorio.

Corso del prof. Michele Aglieri

Per il modulo di Pedagogia generale

Introduzione alla pedagogia come disciplina fra le scienze dell'educazione

Le metafore dell'educazione

Le forme dell'educare

Antropologie e paradigmi dell'educazione

Categorie pedagogiche

La relazione educativa

La progettazione educativa

Formazione e professionalità degli insegnanti

Obiettivo

Corso del prof. Giovanni Angelo Lodigiani

Per il modulo di Pedagogia Generale vale l'obiettivo stabilito dal Prof. Aglieri

Per il modulo di Teoria della Scuola

L'intenzione è duplice:

- 1 Portare lo studente alla conoscenza delle teorie "storiche" della scuola
- 2 Avere consapevolezza degli elementi di una teoria della scuola "aperta" nella complessità odierna

Corso del prof. Michele Aglieri

Per il modulo di Pedagogia generale

Introdurre al lessico pedagogico e alle principali questioni legate alla cultura dell'educazione.

Consegnare ai corsisti una solida impalcatura concettuale volta a sostenere chi si prepari all'insegnamento o ad altri ruoli educativi e formativi.

Proporre spunti di riflessione per la cura della professione in una dimensione formativa.

Avvertenze

Bibliografia

Corso del prof. Giovanni Angelo Lodigiani per Teoria e Ordinamenti della Scuola

P. DONATI, «Il sistema educativo nella società complessa: la formazione come guida relazionale» in Teoria relazionale della società, F. Angeli, Milano 1991, p. 388-439.

LEGISLAZIONE SCOLASTICA E ORDINAMENTI DEL MIUR, Simone, Ed. aggiornata

B. SALVARANI, Perché le religioni a scuola. Competenze, buone pratiche e laicità, EMI, Bologna 2011

Corso del prof. Michele Aglieri per Pedagogia generale

Parte generale

È richiesto lo studio del seguente volume:

D. Felini, Teoria dell'educazione. Un'introduzione, Carocci, Roma 2020.

Testi a scelta

Agli studenti sarà richiesta la lettura di un testo di approfondimento da scegliere fra i seguenti:

M. Aglieri, La formazione degli insegnanti e con gli insegnanti. Contesti, scenari, percorsi, messaggi, Pensa Multimedia, Lecce-Rovato 2020.

M. Aglieri, A. Augelli (a cura di), A scuola dai maestri. La pedagogia di Dolci, Freire, Manzi e don Milani, Franco Angeli, Milano 2020.

Per la scelta del volume opzionale sarà anche possibile concordare con il docente la lettura di un classico della pedagogia.

Codice del Corso	SPSI/03
Corso Integrato	Psicologia dell'età evolutiva
Docenti	Facchinetti Antonio, Miazza Alessandra Paola
Anno di corso	5°
Semestre	Annuale
ECTS	4
Ore	24
Lingua in cui viene erogato il corso	Italiano
Modalità di erogazione del corso	Teledidattico
Tipologia di insegnamento	OBBLIGATORIO
Tipo Esame	Prova Orale
Metodo di Insegnamento	Didattica formale/lezioni frontali

Programma

CORSO DEI PROFF. FACCHINETTI A. e MIAZZA A.

Programma del corso:

Prima infanzia. La crescita e lo sviluppo letti all'interno di una matrice relazionale: il costituirsi di un "grembo psichico" materno, la capacità di contenimento e il bisogno del bambino di essere "compreso" e "nutrito", l'esperienza di frustrazione e l'emergere del pensiero, il complesso edipico. La relazione madre/bambino come metafora delle relazioni di aiuto. Sviluppo del linguaggio e sviluppo cognitivo: il ruolo dell'ambiente nella crescita. Creatività, pensiero divergente e senso di sicurezza.

Fanciullezza. L'età di latenza: la rinuncia al "pensiero magico onnipotente" e il prevalere della "ragione" sui sentimenti. L'ingresso nella scuola primaria: agenzie educative a confronto. La "famiglia affettiva" e la "famiglia normativa": il loro ruolo nella costruzione di un "corpo psichico". Il gioco e l'amicizia. Lo sviluppo cognitivo e l'apprendimento. Fantasia e creatività: dallo scarabocchio al disegno della casetta.

Adolescenza. Una "seconda nascita": la "centralità del corpo" e l'elaborazione di una nuova immagine di sé, l'ambivalenza e l'ambiguità rispetto agli oggetti d'amore, la conquista del senso di sé e l'innamoramento. Il gruppo dei pari e i "riti di passaggio". Dal disegno della casetta alla tag.

Le difficoltà del crescere: DCA, rischio, dipendenze.

Obiettivo

Il corso ha lo scopo di fornire strumenti conoscitivi e di riflessione riguardanti lo sviluppo affettivo, cognitivo e sociale dalla nascita all'adolescenza. Particolare accento è posto sul sistema di relazioni bambino-adulto anche alla luce dei più recenti sviluppi della psicologia e della psicoanalisi.

Per il particolare quadro di riferimento teorico utilizzato (quello psicoanalitico e in particolare delle relazioni oggettuali che sottolinea l'importanza del ruolo delle relazioni che si instaurano in fasi precoci della vita per lo strutturarsi dell'identità personale) e le modalità utilizzate, agli obiettivi specifici si associano obiettivi formativi che concorrono all'accrescimento di competenze relazionali, all'incremento della capacità di lavorare nel e con il gruppo attraverso la comprensione delle dinamiche emotive sottostanti al gruppo stesso, allo sviluppo della capacità di cogliere/accogliere la comunicazione verbale e non verbale attraverso l'"allenamento" all'osservazione.

Avvertenze

Il corso non ha lo scopo principale di acquisire informazioni, piuttosto di aumentare le disponibilità mentali nel riceverle attraverso una modalità di partecipazione attiva. Si prevedono, oltre la presentazione di casi e situazioni concrete su cui discutere, l'utilizzo di film d'autore, opportunamente selezionati, che incrementino le capacità di osservazione e fungano sia da esemplificazione di quanto affrontato a livello teorico, sia da stimolo per l'individuazione di dinamiche relazionali. Tutto ciò allo scopo di attuare una sorta di "passaggio" dalla teoria alla pratica (e viceversa) e dalla finzione alla realtà per giungere ad un "apprendere dall'esperienza".

Bibliografia

Vegetti Finzi S., Battistin A.M. A piccoli passi, I bambini sono cambiati, L'età incerta, Ed. Mondadori, Milano

E. Berti, A.S. Bombi, Corso di Psicologia dello Sviluppo, Il Mulino, Bologna

Testi concordati con la docente riguardanti specifici argomenti di interesse.

Verranno inoltre consegnate alcune dispense curate dalla docente che riportano i contenuti presentati, corredate di bibliografia di approfondimento qualora si volessero analizzare ulteriormente specifici argomenti

Seminario interdisciplinare

Codice del Corso	TH/01-C
Corso Integrato	Seminario interdisciplinare
Docenti	Mancini Lorenzo Emilio Luca, Fonte Flaminio
Anno di corso	5°
Semestre	Annuale
ECTS	4
Ore	24
Lingua in cui viene erogato il corso	Italiano
Modalità di erogazione del corso	Convenzionale
Tipologia di insegnamento	OBBLIGATORIO
Tipo Esame	Prova scritta
Metodo di Insegnamento	Didattica formale/lezioni frontali

Programma

Corso del polo accademico di Pavia, a cura e coordinamento del prof. Mancini Lorenzo

La Vergine Maria tra Scrittura, Teologia, Arte e Letteratura

8 ottobre, don Lorenzo Mancini: introduzione

15-22-29 ottobre, don Gianluigi Corti: Maria nella Scrittura: figure e realtà.

5-12-19 novembre, don Luca Massari: Maria, Madre della Chiesa. La riflessione mariologica come chiave d'accesso al mistero della Chiesa.

26 novembre, Mara Aschei: "Sono rimasti nascosti al principe di questo mondo la verginità di Maria e il suo parto"? Maria nei primi due secoli del Cristianesimo.

3 - 10 dicembre, Matteo Munaretto: «Il nome del bel fior ch'io sempre invoco»: Maria nella poesia italiana. Dante e Luzi.

17 dicembre - 7 gennaio, Elisabetta Mocchetti: Di te si dipingono cose stupende. Piccolo percorso in varianti iconografiche meno note dell'Annunciazione.

Corso della sede di Crema a cura e coordinamento del prof. Fonte don Flaminio

Albert Camus nel suo capolavoro *La peste* mette sulla bocca del dotto gesuita padre Panaluox queste parole: «quello che rimaneva vero - dice il Padre - tuttavia era che in ogni cosa sempre c'era da imparare. La prova più crudele era ancora benefica per il cristiano e giustappunto quello che il cristiano nella fattispecie doveva cercare era il suo beneficio e di che il beneficio era fatto e come si poteva trovare. Non bisognava tentare di spiegarsi lo spettacolo della peste, ma cercare di imparare quello che si poteva imparare». È proprio questo «Il dolce latte dell'avversità, la filosofia» di cui parla William Shakespeare nel III atto di *Romeo e Giulietta*. Il corso si propone allora, proprio alla luce della terribile pandemia del Covid-19, di ragionare intorno al tema delle avversità, secondo diversi punti di vista: la letteratura, le scienze umane, la Scrittura e la teologia.

La sezione letteraria del corso intende indagare le avversità e il loro severo frutto dentro alcune grandi narrazioni: la morte, prova delle prove, ne *Le avventure di Pinocchio* di Collodi, la pestilenza del corpo e dell'anima nei romanzi di Albert Camus e di François Mauriac, il matrimonio impedito di Renzo e Lucia e le traversie familiari nell'opera manzoniana e lo sbocco cosmico della *Divina Commedia*.

La sezione psicologica e pedagogica del corso intende offrire spunti di riflessione sulla constatazione della inevitabile presenza delle prove nel vissuto di ciascuno, sulla necessità di saperle affrontare o meglio elaborare nel modo più adeguato e sereno, sulla possibilità di trasformare le crisi in opportunità, grazie alla "resilienza" e dando "senso" alla fatica, al dolore, al lutto.

Temi da sviluppare sono la gestione ordinaria dello stress; l'elaborazione di un trauma grave; l'accompagnamento nella sofferenza e nel lutto.

La sezione teologica del corso intende offrire una sintesi sistematica sul valore redentivo della sventura quale statuto epistemologico decisivo del mistero del Dio fatto uomo. In particolare si indagheranno alcune intuizioni della teologia mistica di San Giovanni della Croce e della Teologia dell'Olocausto.

La prima lezione della sezione sarà dedicata all'ermeneutica teologica del fatto letterario tra sistematica e metodo.

Al termine del corso lo studente produrrà un elaborato di 4/5 cartelle, in cui offrire una sintesi del corso e un approfondimento personale a scelta su uno degli argomenti trattati, alla luce della bibliografia specialistica fornita in ciascuna sezione del corso.

INTERVENTI E LORO DURATA

Sezione letteraria (8-29 ottobre 2020): ore 8 - don Flaminio Fonte

Sezione psicologica (5-19 novembre 2020): ore 6 - don Antonio Facchinetti

Sezione teologica (26 novembre e 3-10 dicembre 2020): ore 6 - don Flaminio Fonte

Sezione biblica (17 dicembre 2020 e 7 gennaio 2021): ore 4 - don Pierluigi Ferrari

Obiettivo

Corso della sede di Crema a cura e coordinamento del prof. Fonte don Flaminio

Il corso intende offrire agli studenti strumenti in ordine alla circolarità del sapere teologico a partire da un tema circostanziato. Concepire la teologia come disciplina a sé stante, rigidamente delineata rispetto alle altre, ne comporta di fatto una radicale estraneità relativamente alla cultura e ne svilisce la vocazione propriamente missionaria.

Avvertenze

Corso del polo accademico di Pavia, a cura e coordinamento del prof. Mancini Lorenzo

Istruzioni per l'esame

Il seminario interdisciplinare si conclude con un elaborato scritto di 7 cartelle in stile 'tesi di laurea' (vedi istruzioni sul sito). Lo studente, entro la fine delle lezioni, sceglie un tema trattato durante il corso, ne sottopone il titolo al docente che ha trattato l'argomento e svolge il lavoro di approfondimento, producendo le 7 cartelle.

Terminato il lavoro, lo studente lo invia direttamente al coordinatore del seminario interdisciplinare, prof. Lorenzo Mancini, (istoriandom@gmail.com) indicando con quale docente ha lavorato.

Il prof. Mancini, raccolti i lavori, provvede personalmente ad inoltrarli ai singoli docenti. Dal momento dell'inoltro, i docenti hanno, massimo, 30 gg per riconsegnare al coordinatore (non allo studente) il lavoro corretto e valutato in trentesimi. Il coordinatore notifica la valutazione allo studente che, in caso di accettazione del voto, provvede ad iscriversi al primo appello utile del prof. Mancini e, in sede di appello, lo studente si presenta con libretto e statino per la registrazione del voto, come per ogni altro appello.

Il prof. Mancini consegna alla segreteria, per la registrazione, il verbale di appello firmato, corredato degli statini compilati e firmati sia da lui che dagli studenti.

Bibliografia

Studio delle Religioni, Ebraismo

Codice del Corso	TH/11-D
Corso Integrato	Studio delle Religioni, Ebraismo
Docenti	Chiapasco Stefano, Corti Gianluigi
Anno di corso	5°
Semestre	Annuale
ECTS	3
Ore	24
Lingua in cui viene erogato il corso	Italiano
Modalità di erogazione del corso	Teledidattico
Tipologia di insegnamento	OBBLIGATORIO
Tipo Esame	Prova Orale
Metodo di Insegnamento	Didattica formale/lezioni frontali

Programma

Corso del prof. Corti Gianluigi

Questione terminologica ebreo-giudeo

Geografia biblica e identità d'Israele

L'alleanza Dio-Israele

La mišn#h e i suoi sei s # darîm: trattati e contenuti

Il talmûd: genere letterario e rapporto con la mišn#h. Il talmûd di Gerusalemme e quello di Babilonia, talmûd bavli.

Il midraš

Gesù nel talmûd. L'# amid#h.

Atteggiamenti nella recita dell'#amid#h e analisi del testo. La dodicesima benedizione.

Il tempio istituzione centrale dell'antico ebraismo.

Le feste ebraiche: pasqua, pentecoste, capanne.

Le feste ebraiche: #annuk#h, yôm kippûr, 9 di av.

Il seder o haggad#h pasquale.

Obiettivo

Avvertenze

Bibliografia

Codice del Corso	TH/11-E
Corso Integrato	Studio delle Religioni, Islamismo
Docenti	Lodigiani Giovanni Angelo, Fonte Flaminio
Anno di corso	5°
Semestre	Annuale
ECTS	4
Ore	24
Lingua in cui viene erogato il corso	Italiano
Modalità di erogazione del corso	Teledidattico
Tipologia di insegnamento	OBBLIGATORIO
Tipo Esame	Prova Orale
Metodo di Insegnamento	Non definito

Programma

Corso del prof. Lodigiani Giovanni Angelo

1. La penisola arabica prima e dopo l'Islam: esposizione storica, socio-politica e religiosa (La Mecca pre-islamica);
2. Il profeta Mohammad: nascita e infanzia: a. Missione profetica; b. L'Egira a Medina; c. L'era di Medina;
3. Gli sviluppi dopo la morte del Profeta: a. I califfi ben guidati e i successivi califfati; b. Le diverse confessioni islamiche: sunniti, sciiti, drusi, alawiti e ismailiti;
4. I dogmi dell'Islam;
5. Il Corano;
6. I pilastri dell'Islam;
7. Le scuole islamiche;
8. Dialogo islamo-cristiano.

Obiettivo

Corso del prof. Lodigiani Giovanni Angelo

Conoscere l'altro è una condizione essenziale per poter dialogare in modo cosciente, sereno e proficuo per entrambi. Questo corso intende offrire allo studente una visione generale e una conoscenza introduttiva dell'Islam, entrambi indispensabili per poter operare e interagire col proprio ambiente.

Avvertenze

Bibliografia

Corso del prof. Lodigiani Giovanni Angelo

BRANCA P., Introduzione all'Islam, San Paolo, Milano 2011.

BRANCA P., Il Corano, il Mulino, Bologna, 2016.

BRANCA P., I musulmani, il Mulino, Bologna, 2016

Teologia ecumenica

Codice del Corso	TH/10-B
Corso Integrato	Teologia ecumenica
Docenti	Duchi Simone, Besostri Fabio
Anno di corso	5°
Semestre	Annuale
ECTS	4
Ore	24
Lingua in cui viene erogato il corso	Italiano
Modalità di erogazione del corso	Teledidattico
Tipologia di insegnamento	OBBLIGATORIO
Tipo Esame	Prova Orale
Metodo di Insegnamento	Didattica formale/lezioni frontali

Programma

Programma del prof. Fabio Besostri

La nozione di ecumene e di ecumenismo.

Storia del movimento ecumenico:

Origini e sviluppi dal XIX secolo al 1962

La Chiesa cattolica e il movimento ecumenico nel XIX secolo e fino al Concilio Vaticano II

Il decreto Unitatis redintegratio e le problematiche legate alla sua ricezione.

L'ideale ecumenico nei pontificati di Paolo VI, Giovanni Paolo II e Benedetto XVI.

Francesco: dinamismo ecumenico e metodo dialogico.

L'orizzonte della koinonia: interpretazione e costruzione.

Obiettivo

Corso del prof. Fabio Besostri

Obiettivi didattici

Il corso si propone di offrire le nozioni specifiche di base dell'ecumenismo, alla luce del suo cammino fino all'inquadramento dello status quaestionis attuale.

Avvertenze

Bibliografia

Corso del prof. Fabio Besostri

Testo di riferimento: S. Morandini, Teologia dell'ecumenismo, EDB, Bologna, 2018

Per approfondimento: P. Neuner, Teologia ecumenica, Queriniana, Brescia 2000.

Teologia III, I sacramenti del servizio

Codice del Corso	TH/05-C
Corso Integrato	Teologia III, I sacramenti del servizio
Docenti	Cavagnoli Giovanni, Girello Luca
Anno di corso	5°
Semestre	Annuale
ECTS	4
Ore	24
Lingua in cui viene erogato il corso	Italiano
Modalità di erogazione del corso	Teledidattico
Tipologia di insegnamento	OBBLIGATORIO
Tipo Esame	Prova Orale
Metodo di Insegnamento	Didattica formale/lezioni frontali

Programma

Corso del prof. Luca Girello

L'Ordine

1. Ministri e Ministeri nella Scrittura. Introduzione: Nuovo Testamento e aggancio con l'Antico
2. Ministri e Ministeri nella Patristica. Scritti cristiani delle origini: scritti liturgici del periodo patristico
3. Il Sacerdozio nella storia. Sviluppo medievale: assestamento post-tridentino
4. Teologia dell'Ordine. La Chiesa: ministero ed ecclesiologia nel Vaticano II... a servizio del sacerdozio comune
5. Teologia dell'Ordine. I praenotanda: il vescovo (e il collegio episcopale); il presbitero (e il territorio)
6. Teologia dell'Ordine. Le prospettive: il diaconato; alcuni problemi aperti

Il Matrimonio

1. La nuzialità nella visione biblica: AT e NT
2. Lo sviluppo storico-teologico nell'antichità. Ebrei-greci-romani e primi autori cristiani; testimonianze dei libri liturgici antichi
3. Lo sviluppo storico-teologico dal medioevo. La liturgia degli sponsali; sviluppo canonico; libri liturgici pre e post tridentini
4. Teologia del matrimonio. Il Vaticano II; i documenti (post-) conciliari
5. Teologia del matrimonio. I praenotanda: il rito del matrimonio fonte della sua teologia

Conclusioni

L'eschaton: il Regno e la verginità. Sintesi conclusiva.

Obiettivo

Corso del prof. Luca Girello

Il Corso si propone l'obiettivo di far conoscere l'essenza dei due "sacramenti del servizio" secondo due direttive imprescindibili: 1) matrimonio e ordine vengono studiati a partire dalle loro fonti storiche, per coglierne l'intendimento, che affonda le sue radici nell'intenzione di Cristo e della comunità cristiana fin dalle origini; 2) gli stessi vengono quindi osservati dal punto di vista della loro celebrazione liturgica, per avvertire la loro consistenza teologica e vitale all'interno dell'esperienza umana della fede cristiana. Una sintesi sistematica permette agli studenti di afferrare le linee essenziali dei due sacramenti.

Avvertenze

Bibliografia

Corso del prof. Luca Girello

Bibliografia essenziale:

M. Aliotta, Il matrimonio (Nuovo corso di teologia sistematica 11), Brescia 20112.

E. Castellucci, Il ministero ordinato (Nuovo corso di teologia sistematica 10), Brescia 2002.

M. Floro – S.R. Nkindji – G. Cavalli – R. Gerardi, Sacramentaria speciale II. Penitenza, unzione degli infermi, ordine, matrimonio (Corso di teologia sistematica 8b), Bologna 2003.

Bibliografia complementare per il sacramento dell'ordine:

AaVv., Il diacono oggi, Roma 1970.

F. Brovelli, Per una rilettura dei nuovi riti di ordinazione, in *La Scuola Cattolica* 104 (1976), 413-456.

G. Cavalli, L'imposizione delle mani nella tradizione della Chiesa latina: Un rito che qualifica il sacramento (*Studia Antoniana* 38), Roma 1999.

C. Giraud, Il presbitero: pastore, sacerdote e «doctor fidei» nella preghiera di ordinazione del Sacramentario Veronese, in *Rivista Liturgica* 97 (2010), 37-66.

A. Lameri, *La Traditio Instrumentorum e delle insegne nei riti di ordinazione: Studio storico-liturgico*, Roma 1998.

A. Miralles, «Pascete il gregge di Dio»: Studi sul ministero ordinato, Roma 2002.

O. Vezzoli, «Et nunc effunde super hunc electum spiritum principalem». Per una lettura della preghiera di ordinazione del vescovo, in *Il vescovo e la sua Chiesa*, in *Quaderni teologici del Seminario di Brescia*, Brescia 1996, 171-202.

Bibliografia complementare per il sacramento del matrimonio:

P. Dacquino, *Storia del matrimonio cristiano alla luce della Bibbia*, Torino-Leumann 1984.

E. Lodi, La benedizione nuziale: Sua valenza teologico-liturgica, in *Rivista Liturgica* 79 (1992), 659-691.

P. Sorci (ed.), *La celebrazione del matrimonio cristiano: Il nuovo rito nel contesto delle attuali problematiche culturali e sociali*, Trapani 2007.

A. M. Triacca, *Matrimonio e verginità: teologia e celebrazione per una pienezza di vita in Cristo*, M. Sodi e altri (edd.), Città# del Vaticano 2005.

Teologia IV, Arte e Teologia

Codice del Corso	ANT-ART/01
Corso Integrato	Teologia IV, Arte e Teologia
Docenti	Contardi Emilio, Cappa Francesco Carlo
Anno di corso	5°
Semestre	Annuale
ECTS	3
Ore	24
Lingua in cui viene erogato il corso	Italiano
Modalità di erogazione del corso	Convenzionale
Tipologia di insegnamento	OBBLIGATORIO
Tipo Esame	Prova Orale
Metodo di Insegnamento	Didattica formale/lezioni frontali

Programma

CORSO DEL PROF. CAPPÀ FRANCESCO

Introduzione. L'incarnazione del Verbo: chiave di lettura del tema

1. L'umano simbolico
2. Le principali figure del sacro nella storia del cristianesimo: dimensione teologica e sua espressione
 - 2.1 La grandezza di Dio: Antichità; crisi iconoclasta; Medioevo
 - 2.2 La centralità dell'uomo: Rinascimento e Barocco
 - 2.3 Illuminismo e Romanticismo
 - 2.4 La fine della Modernità
3. Senso del sacro e Postmoderno: il Vaticano II
4. Una lettura degli spazi sacri.

Obiettivo

CORSO DEL PROF. CAPPÀ FRANCESCO

La dimensione estetica dell'esperienza religiosa è molto composita e include espressioni figurative, architettoniche, musicali, linguistiche. Per questo il corso, nel più ampio obiettivo di una riappropriazione del linguaggio estetico-artistico da un punto di vista teologico, si propone innanzitutto una definizione di carattere introduttivo che delimiti una particolare zona di interesse, senza precludere altre possibilità, assumendo come chiave di lettura teologica l'incarnazione del Verbo cui è direttamente correlata la qualità dell'umano simbolico. La successiva panoramica storica, da non confondere con una sintesi della storia dell'arte, sarà poi l'occasione per verificare le diverse sfumature nelle quali il cristianesimo ha avuto percezione di sé nell'espressione artistica. Particolare rilievo sarà poi dato alle indicazioni legate al periodo del Vaticano II, mentre, in conclusione, verranno offerti alcuni elementi per una interpretazione degli spazi sacri. Considerata inoltre la ricchezza artistica del territorio, il corso sarà integrato da visite didattiche in alcuni edifici di culto che si presentano come l'espressione più significativa dell'autocoscienza della Chiesa.

Avvertenze

Bibliografia

CORSO DEL PROF. CAPPÀ FRANCESCO

Dispense e letture che saranno indicate durante lo svolgimento del corso.

Teologia ortodossa

Codice del Corso	TH/10-C
Corso Integrato	Teologia ortodossa
Docenti	Duchi Simone, Fogliadini Emanuela
Anno di corso	5°
Semestre	Annuale
ECTS	4
Ore	24
Lingua in cui viene erogato il corso	Italiano
Modalità di erogazione del corso	Teledidattico
Tipologia di insegnamento	OBBLIGATORIO
Tipo Esame	Prova Orale
Metodo di Insegnamento	Didattica formale/lezioni frontali

Programma

Corso dei docenti prof.ssa Emanuela Fogliadini e prof. Simone Duchi

Il corso contestualizza, in una prima parte, la riflessione degli Orientali cristiani nella rispettiva storia, luogo fondativo dei pensieri teologici, della dottrina e dell'iconografia. Tale ricostruzione è utile per comprendere la peculiarità del rapporto Chiesa-Stato nei secoli e per inquadrare le radici di un dialogo complesso con il cristianesimo latino, le cui divergenze teologiche erano già presenti nel primo millennio e si resero palesi nel corso del secondo. La peculiare declinazione della riflessione teologica degli Orientali cristiani, e in particolare dell'Ortodossia, è oggetto della seconda e più ampia parte del corso. Saranno dunque trattati i temi fondamentali, quali la Trinità, la cristologia, la Theotokos, l'ecclesiologia, la liturgia, l'immagine sacra, i sacramenti. Gli studenti saranno introdotti alla conoscenza di queste macro tematiche, invitati a scoprire le potenzialità e anche le criticità delle varie interpretazioni.

Obiettivo

Il corso ha come obiettivo di introdurre in modo sintetico la storia dell'impero bizantino e dei principali Orientali cristiani e, in particolare, di presentare i capitoli fondamentali delle rispettive teologia, iconografia, liturgia, spiritualità. Particolare attenzione sarà riservata alla riflessione patristica, all'innografia liturgica e ai teologi ortodossi contemporanei. Il corso ha come obiettivo di fare conoscere i principali temi creduti, celebrati, raffigurati dagli Orientali cristiani, di trasmettere la specificità della Tradizione ortodossa e di trasmettere gli strumenti metodologici e concettuali per approfondire la ricerca.

Avvertenze

Bibliografia

F. Boespflug - E. Fogliadini, Volti del mistero. Il conflitto delle immagini tra Oriente e Occidente, Marietti, Bologna 2018.

P. Gianazza, Temi di Teologia orientale. 1, EDB, Bologna 2010.

E. Morini, Gli Ortodossi. L'oriente dell'Occidente, Il Mulino, Bologna 2002.

K.C. Felmy, La teologia ortodossa contemporanea. Una introduzione, Queriniana, Brescia 1999.

F. Boespflug - E. Fogliadini, La Natività di Cristo nell'arte d'Oriente e d'Occidente, Jaca Book, Milano 2016.

F. Boespflug - E. Fogliadini, L'Annunciazione nell'arte d'Oriente e d'Occidente, Jaca Book, Milano 2020.

Tirocinio didattico indiretto 5

Codice del Corso	SPED/03-D
Corso Integrato	Tirocinio didattico indiretto 5
Docenti	Bulzi Elena,Rizzo Iolanda
Anno di corso	5°
Semestre	Annuale
ECTS	2
Ore	20
Lingua in cui viene erogato il corso	Italiano
Modalità di erogazione del corso	Convenzionale
Tipologia di insegnamento	OBBLIGATORIO
Tipo Esame	Prova Orale
Metodo di Insegnamento	Didattica formale/lezioni frontali

Programma

Corso della prof.ssa Iolanda Rizzo

Introduzione.

L'incontro tra libertà come luogo privilegiato dell'educazione.

La cura di sé, della propria educabilità, come imprescindibile presupposto di una efficace azione educativa.

I modelli interiori, impliciti o espliciti, condizionatori di motivazioni e azioni educative.

Diario di bordo e l'autobiografia formativa.

Il metodo riflessivo e narrativo come strumento di formazione permanente nella pratica educativa.

L'esperienza pratica come luogo di apprendimento dinamico e critico.

Posizione, contributo e portata dell'IRC all'interno del percorso scolastico.

Il rapporto con l'istituzione scolastica e sue dinamiche. I contesti esperienziali.

Obiettivo

Corso della prof.ssa Iolanda Rizzo

Il corso si propone di fornire strumenti di analisi critica e motivazionale al tirocinio attivo.

Scopo correlato e altrettanto importante è quello di permettere a chi abbia già fatto brevi supplenze o si appresti a farne, di valutare in modo riflessivo l'esperienza didattica evidenziandone aspetti impliciti, punti di forza o di criticità.

Un ulteriore obiettivo, condiviso e subordinato ad altre discipline, è quello di favorire il sapersi orientare nel mondo istituzionale dell'istruzione.

Avvertenze

Bibliografia

Corso della prof.ssa Iolanda Rizzo

Luigi Giussani, Il rischio educativo, Rizzoli.

Luigina Mortari, *Apprendere dall'esperienza. Il pensare riflessivo nella formazione*, Carocci.

Loredana Perla, *Didattica dell'implicito. Ciò che l'insegnante non sa*, La Scuola.

Brani a scelta del docente da:

Vincenzo Annicchiarico (a cura), *Il tirocinio formativo attivo dell'insegnamento della religione cattolica*, Edizioni Viverein.

F. Arici, R. Gabbiadini, M.T. Moscato (a cura), *La risorsa religione e i suoi dinamismi*, Franco Angeli.

G. Bertagna, G. Sandrone Boscarino (a cura), *L'insegnamento della religione cattolica per la persona*, Centro Ambrosiano.

Consigliato:

Tara Westover, *L'educazione*, Feltrinelli.
